

## SSPL SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

### PROVA SCRITTA DI DIRITTO COMMERCIALE (I anno - Il canale)

19 marzo 2015

**Tema:**

La responsabilità da direzione e coordinamento: profili sostanziali e processuali.

**Parere:**

Il sig. Marco Indaco, titolare del 12% del capitale della Alfa s.r.l., ritiene che la società stessa abbia subito danni ingenti, che si sono tradotti in pregiudizio altresì del valore e della redditività della sua partecipazione, per effetto del comportamento del soggetto detentore della maggioranza del capitale, la Beta s.r.l.: questa avrebbe, nel corso degli anni, indirizzato la società partecipata verso una strategia di costante e sistematico accantonamento degli utili di esercizio che man mano maturavano; detta strategia sarebbe stata funzionale a costituire riserve di liquidità necessarie a soddisfare le esigenze finanziarie della Beta s.r.l., che avrebbe infatti operato un costante drenaggio di denaro dall'altra società, stipulando con quest'ultima contratti di finanziamento, che il sig. Indaco sospetta essere stati conclusi a condizioni (tassi d'interesse, ecc.) non di mercato.

Il drenaggio di risorse sembra in effetti esservi stato, come risulterebbe ex post dalla circostanza che il patrimonio della Alfa s.r.l. si è a tal punto impoverito da indurre, secondo voci giunte

all'orecchio del sig. Indaco, alcuni creditori insoddisfatti a proporre istanza di fallimento nei confronti della Alfa s.r.l.

Il sig. Indaco decide allora di rivolgersi ad un consulente per valutare insieme a lui la situazione ed individuare gli eventuali rimedi, giudiziari e non, esperibili a tutela dei propri interessi.

Assunte le vesti del suddetto consulente, rediga lo specializzando motivato parere, illustrando non solo i possibili rimedi a tutela del socio minoritario, ma anche le difese eventualmente opponibili dal socio di maggioranza.